Covid, indice di contagio Rt sale a 1,54 in Liguria: rischio lockdown ora è concreto

di **Redazione**
30 Ottobre 2020 – 20:18

Liguria. Sale, purtroppo, **l'indice di contagio Rt** in tutta Italia e anche la Liguria non fa eccezione. Calcolato nell'ultimo monitoraggio dell'Istituto superiore di sanità, nella nostra Regione **corrisponde a 1,54**. Un dato, confermato dal presidente **Giovanni Toti** durante il punto stampa sull'emergenza coronavirus dall'ospedale Borea di Sanremo, che inserisce la nostra tra le **regioni in cui inizia a farsi concreto il rischio di un lockdown** in base alle previsioni di uno studio consegnato al governo e anticipato oggi dal Corriere della Sera.

Al momento, secondo il monitoraggio, sono **11 le regioni classificate "a rischio elevato** di una trasmissione non controllata" del coronavirus e tra queste rientra già da alcune settimane la **Liguria**. L'Italia complessivamente si colloca nello scenario 3, ma quattro regioni (Calabria, Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte) più la provincia di Bolzano sarebbero già compatibili con lo **scenario 4**. Per fare un paragone **Piemonte** e **Lombardia** hanno superato la soglia dell'Rt 2, sono rispettivamente a 2.16 e 2.09. La provincia autonoma di Bolzano e la Valle d'Aosta sono vicine al 2 (1.96).

Nello scenario più grave, secondo l'Iss, si hanno **valori regionali di Rt "prevalentemente e significativamente" maggiori di 1,5** e la Liguria, col dato di oggi, appare **appena sopra la soglia** e comunque al di sotto della **media nazionale che è 1,7.** Tra le conseguenze ci sarebbero "chiari segnali di sovraccarico dei servizi

assistenziali" entro un mese o un mese e mezzo e l'impossibilità di tracciare l'origine dei nuovi casi. A meno che l'epidemia non si diffonda tra i giovani e non si riescano a proteggere gli anziani, eventualità definita "improbabile" nello studio. E quindi, se una situazione di questo tipo dovesse restare per tre settimane, si renderebbero **necessarie "misure di contenimento molto aggressive"**.

Toti ha ricordato comunque che l'indice di contagio rilevato "**è molto alto, ma più basso di quello toccato nei punti di maggiore incidenza della pandemia in primavera che era circa 1,8**". Questo perché, secondo il governatore ligure, "probabilmente abbiamo anticipato di una quindicina di giorni l'esplosione in regioni come Lombardia, Piemonte e Campania. Se il numero dei contagi, per merito o per causa del numero straordinario dei tamponi, continua a crescere, il numero di ricoverati e di terapie intensive cresce molto meno in proporzione".

In ogni caso, a margine della visita all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, **il presidente non ha escluso nuove restrizioni**: "Non c'è una emergenza totale, naturalmente bisognerà vedere l'andamento epidemiologico nei prossimi giorni e nel caso **siamo pronti a prendere altre misure**, ma solo con estrema attenzione ed equilibrio, aspettando e valutando l'efficacia di quelle attuali"